



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via San Vito, 287 - **85050 TITO – PZ**
C.F.: 96032810762 - Tel./fax: 0971 794006
e-mail: pzie86300a@istruzione.it - pec: pzie86300@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

“L’insegnamento strumentale costituisce, unitariamente, integrazione interdisciplinare e arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona”. (D.M. n.201 del 6.8.99)

PREMESSA

“La scuola, con l'avvento dell'orientamento musicale, si è arricchita di un'attività didattica importantissima che consente all'alunno di vivere l'esperienza pratica di suonare e di condividere con i compagni il momento dell'esecuzione collettiva, finalizzata al raggiungimento di un traguardo("il saggio"), che dal punto di vista della crescita personale riveste senza dubbio un significato rilevante.

La Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale, nonostante la sua specificità, non si propone, naturalmente, di formare degli strumentisti professionisti (anche se molti dei suoi alunni lo sono diventati), ma, in accordo con le disposizioni di programmi ministeriali, svolge un fondamentale percorso educativo anche attraverso l'arte musicale quale linfa vitale che conforta e arricchisce lo spirito umano”.

Dall'anno scolastico 2012/2013, è attivo presso il nostro istituto il Corso ad Indirizzo Musicale, con l'avvio dello studio di quattro strumenti musicali:

- Clarinetto
- Flauto
- Pianoforte
- Tromba

Attraverso il corso a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- **Promuovere** la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **Integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- **Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- **Fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- **Accrescere** il gusto del vivere in gruppo;
- **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- **Abituare** i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa quindi fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura critica e attiva del reale, una possibilità ulteriore di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

ISCRIZIONE AL CORSO

Ai corsi di strumento musicale possono iscriversi tutti gli alunni provenienti dalle scuole primarie, indicando la volontà di partecipare a tali corsi nel modulo di iscrizione alla scuola secondaria di I grado. Attraverso tale modulo, **la famiglia darà un ordine di priorità ai quattro strumenti per i quali la scuola fornisce l'insegnamento**. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

PROVE ATTITUDINALI

Effettuata l'iscrizione ai corsi, un'apposita Commissione interna alla scuola, composta dai Docenti di Strumento Musicale e di Musica, sottoporrà gli alunni ad una prova orientativo/attitudinale finalizzata alla formazione delle quattro classi di strumento.

Durante tale prova, la commissione verificherà negli alunni le seguenti attitudini musicali:

1. Senso ritmico, valutabile dalle capacità mostrate dagli alunni nella riproduzione di alcune sequenze ritmiche.
2. Capacità d'intonazione, valutabile dalle capacità mostrate dagli alunni nella riproduzione di una breve sequenza melodica.
3. Capacità di ascolto, valutabile dalle capacità mostrate dagli alunni nel riconoscimento dei suoni acuti e gravi ascoltati.

Nell'assegnazione dello strumento musicale, saranno considerate, inoltre, anche le caratteristiche fisico-morfologiche funzionali allo studio specifico della pratica strumentale.

Per l'attuazione dell'indirizzo musicale è necessaria la formazione equilibrata di tutte e quattro le classi di strumento proposte, per cui tutti gli strumenti dovranno essere attivati.

A tal fine è insindacabile il giudizio della Commissione Prove Attitudinali, in seguito al quale sarà stilata la graduatoria finale.

I risultati conseguiti nelle prime tre prove, concorreranno a determinare il punteggio totale dell'alunno che verrà riportato nella propria scheda personale e servirà a determinare la graduatoria di merito finale dei candidati, in ordine progressivo di punteggi conseguiti.

GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito, ad esclusivo uso interno, verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- ammissione al corso di strumento, nel caso in cui il numero di iscrizioni risulti superiore ai posti disponibili;
- ammissione alle quattro classi di strumento di cui si propone l'insegnamento, nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite.

Si ricorre inoltre alla graduatoria per quei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Gli alunni che entreranno effettivamente a far parte dei quattro corsi di strumento, avranno l'obbligo di frequenza e saranno consentiti ritiri o cambi di corso solo per gravi giustificati e documentati motivi.

Fatta salva tale norma, agli alunni del primo corso, sarà concesso un periodo di prova della durata di un mese, al termine del quale, non saranno più ammesse deroghe.

ORGANIZZAZIONE

I corsi sono così strutturati:

- una lezione settimanale di strumento.
- una lezione settimanale di musica d'insieme.

Lezione di strumento

Le lezioni di strumento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno scolastico.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale, consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Lezione di musica d'insieme

Nei corsi ad indirizzo musicale la pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Le attività sono opportunamente progettate sulla base delle differenziate capacità operativo-strumentali degli alunni, consentendone la partecipazione attiva a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. Suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con gli altri misurando le proprie capacità.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni possono subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative; sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

REGOLE DA RISPETTARE

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni. **Le assenze devono essere giustificate.**
- Avere cura dell'equipaggiamento strumentale fornito dalla scuola.
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

A tal proposito si specifica che lo strumento musicale è materia curricolare a tutti gli effetti, pertanto l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula.

In sede di esame di licenza, verranno verificate nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

PERFORMANCE

Nel corso dell'anno scolastico si organizzano performance musicali nei periodi più significativi del calendario scolastico (Natale, fine anno scolastico, ecc...).

Altre esibizioni possono svolgersi in occasione di scambi culturali con altre istituzioni scolastiche o per far conoscere la Scuola stessa all'utenza ed al territorio.

E' inoltre prevista la partecipazione della scuola a concorsi e rassegne musicali, organizzati da Enti, Associazioni o Organizzazioni.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gesualdo SCAPICCHIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

